



*Azionari Oro in rally: i gestori cercano opportunità nelle società estrattive*

# MINIERA DI RENDIMENTI

di Marco Capponi

**È** stata una storia interessante, quella dell'oro nella prima metà del 2024. Il lingotto ha toccato più volte il massimo storico, superando quota 2.450 dollari l'oncia per poi ritracciare intorno ai 2.380 dollari. Nell'ultimo anno il lingotto ha visto il suo valore aumentare di più del 23%. E questa è un'anomalia rispetto al passato. L'oro è infatti solitamente guidato da volatilità e rendimenti dei titoli di Stato americani. Negli ultimi mesi la volatilità non è stata altissima, mentre i rendimenti del Treasury, seppur fisiologicamente alti, hanno iniziato la normalizzazione. Eppure il valore del metallo continua a crescere: questo perché le banche centrali dei Paesi emergenti, Cina in primis, stanno riducendo le loro riserve in dollari e comprando lingotti, anche per avere uno scudo in caso di tensioni geopolitiche. Un boom di domanda che sta trainando la quotazione del prezioso metallo giallo.

**Chi non volesse scommettere sull'oro** in forma tradizionale, quindi acquistando il metallo fisico, oppure con Etf a replica fisica, è possibile approcciarsi all'asset class tramite i fondi di risparmio gestito sulle azioni aurifere. Prodotti specifici che hanno come sottostanti le azioni delle società che si occupano di estrazione del metallo, e che come tali dipendono solo indirettamente dalla quotazione dell'oro e piuttosto dalla performance in borsa dei titoli che li compongono. La selezione in pagina, offerta da **Fida**, propone dieci comparti focalizzati sulle azioni aurifere, classificati per rendimento da inizio anno. La performance media nel 2024 è del 13,1%, che passa al 16,3% su un orizzonte annuo e scendere al 4,6% su una prospettiva triennale.

**Con il fondo Gold & Silver Jupiter Asset Management** occupa il terzo posto in graduatoria, mettendo a segno da inizio 2024 una performance del 14,1%. **Ned Naylor-Leyland**, gestore del comparto, è ottimista sull'andamento dell'oro anche nei prossimi mesi, tanto più che «l'incertezza

geopolitica e le elezioni statunitensi potrebbero rendere il debito statunitense meno appetibile, rafforzando i metalli monetari». Dal canto suo il money manager sta associando alle azioni aurifere anche quelle dell'argento, «dato che l'oro sta già raggiungendo nuovi massimi» mentre il valore del cugino meno prezioso del lingotto «è ancora del 40% al di sotto del suo massimo del 2011 di 50 dollari l'oncia».

**Cpr Am (gruppo Amundi)** si avvicina all'asset class con il comparto Cpr Invest Global Gold Mines, che da gennaio rende l'11,1% (e passa al 14,9% a un anno). **Arnaud du Plessis**, thematic equity portfolio manager della società, in portafoglio cerca di bilanciare «grandi società, più mature ma che generano maggiore liquidità e ritorno agli azionisti, società di medie dimensioni, più dinamiche e che mostrano una crescita della produzione, e società minori, spesso operanti in una sola miniera e quindi più rischiose, ma che offrono prospettive di miglioramento». Perché preferire le azioni aurifere oggi? «Sebbene le prospettive di ricavi a 12 mesi» delle quotate del settore «siano state riviste al rialzo del 4% a giugno, e del 35% dall'inizio dell'anno, l'attuale livello di mercato è ben lontano dall'incorporare la situazione» di oro fisico ai massimi storici. In altre parole, conclude du Plessis, «la performance delle miniere è ancora molto lontana da quella dell'oro fisico e ha il potenziale per un significativo miglioramento».

«**Gli estrattori di oro**», conferma **Diego Franzin**, head of portfolio strategies di **Plenisfer Sgr**, «sono al momento uno degli asset più a sconto sul mercato. Se negli ultimi tre anni l'oro è cresciuto di oltre il 30%, nello stesso periodo il valore del settore è pressoché rimasto invariato».

Oggi, prosegue il money manager, «i principali produttori di oro sono scambiati a 6,5 volte il rapporto tra enterprise value ed ebitda 2025, ben al di sotto della media storica di 7-8 volte». Un divario così ampio «non si vedeva da un decennio e, quando si è manifestato, abbiamo assistito a un successivo aumento medio del 25% del prezzo dell'oro e di oltre il 60% del principale Etf dedicato al settore».

C'è quindi un «potenziale di apprezzamento delle società produttrici verso un allineamento con il prezzo dell'oro». (riproduzione riservata)

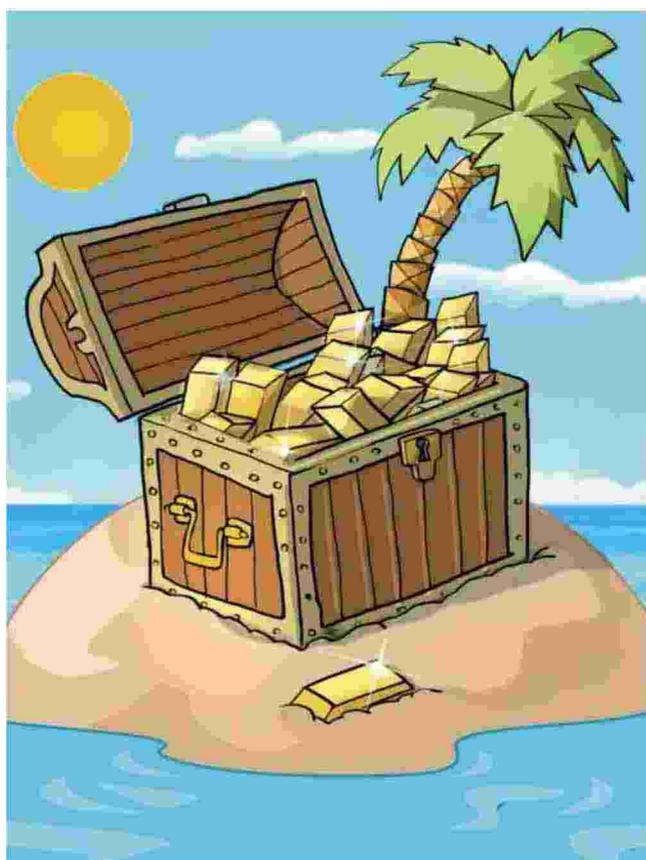
## UNA SELEZIONE DI FONDI SULLE AZIONI AURIFERE PER RENDIMENTO NEL 2024

Nome	Valuta	Nome società	Perf. 2024	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni
IXIOS Gold P	EUR	Ixios Asset Management	23,49%	28,92%	4,49%
DWS Invest Gold and Precious Metals Eq. LC	EUR	Dws Investment	14,24%	17,13%	5,73%
Jupiter Gold & Silver L	EUR	Jupiter Asset Management	14,13%	14,95%	-7,52%
SISF Global Gold A	USD	Schroders	13,73%	21,27%	15,66%
Edmond de Rothschild Goldsphere A	USD	Edmond de Rothschild Am	13,64%	18,20%	11,55%
Franklin Gold and Precious Metals A	EUR	Franklin Templeton	12,97%	13,30%	-4,08%
BGF World Gold A2	EUR	BlackRock	12,50%	13,94%	3,53%
CPR Invest Global Gold Mines A	USD	Cpr Am	11,13%	14,93%	9,41%
Invesco Gold&Special Minerals E	EUR	Invesco	8,92%	10,60%	-1,88%
Ninety One Global Gold A	USD	Ninety One	6,63%	10,08%	9,05%

Tutti i fondi considerati fanno parte della categoria **Fida** Azionari Settoriali - Metalli Preziosi e Minerali  
Performance calcolate sui dati disponibili il 03/07/2024. Classi retail a capitalizzazione dei proventi

Fonte: **Fida**

Withub



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

## AL TOP Sicav

Perf%  
12 mesi    Rating    Indice di  
rischio

### Azionari internazionali

	JPM Global Growth X Acc \$	44,21	B	18,65
	DWS Invest Artificial Intel. TFC Cap EUR	42,86	B	16,53
	JPM Global Growth EUR Hdg C EUR	40,95	C	18,19

### Azionari Europa

	Anima Italian Sm Mid CaEq. Silver Cap EUR	33,37	A	13,21
	EurizAM Italian Equity I Cap EUR	30,36	A	13,19
	MS SICAV European Property I Acc	29,82	E	16,90

### Azionari USA

	JPM US Growth X Acc \$	44,01	B	15,60
	BGF US Growth CL A2 EUR	42,87	C	17,39
	EurizonAM S USA Gr Eq I Cap EUR	41,30	B	15,75

### Azionari specializzati

	Pictet Digital I \$	53,71	B	17,69
	Janus Hnd Hor Glb Tech Leaders A2 \$	51,39	A	18,13
	BGF World Technology Fund CL D2 EUR	49,76	B	18,90

### Bilanciati

	Zest Glb Opportunities I EUR	26,18	D	15,52
	Global Opportunities P	25,30	D	15,32
	Algebris Financial Income RD Dis EUR	21,95	B	10,33

### Obbligazionari

	BGF Emerging Markets Bd CL A EUR	19,70	B	6,38
	Aberd Frontier Mkts Bd X Cap EUR Hdg	19,57	B	10,26
	KIS - Financial Income P-USD	19,52	B	5,96

### Monetari

	Nordea 1 Swedish ShTerm Bond F. BP EUR	9,79	E	4,99
	Nordea 1 Norwegian ShTerm B F. BI NOK	7,12	E	0,37
	DWS US Dollar Reserve Acc	6,42	A	0,51

### Flessibili

	BSF Systematic Global Equity E2 Cap EUR	26,54	B	10,41
	CH Provident 1-Med P	22,85	B	10,69
	Fidelity Target TM2040 A Cap EUR	22,59	B	9,04

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161183